

**Etapa județeană/ a sectoarelor municipiului București a olimpiadelor naționale școlare -
2025**

OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE

LIMBA ITALIANĂ

Probă scrisă

15 martie 2025

CLASA a VIII-a INTENSIV

TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.

TIMP DE LUCRU: 2 ORE

NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (30 punti)

Leggi attentamente il testo che segue:

Si torna in classe dopo le vacanze natalizie. Nel frattempo si monitora la situazione per quanto riguarda l'influenza stagionale e i vari virus respiratori in circolo da diverse settimane. Alcuni esperti forniscono indicazioni per la gestione del ritorno in classe degli alunni, specie quelli più piccoli. Secondo Anna Teresa Palamara, direttore del Dipartimento malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità: "la circolazione dei virus è sostenuta in questo periodo e sarà favorita dalla riapertura della scuola". "Se ha sintomi lievi (naso che cola e mal di gola, ma senza febbre) può tornare in classe anche dopo essere stato due o tre giorni a casa a riposo, ma dovrebbe indossare la mascherina almeno fino a quando non guarisce del tutto", dice Susanna Esposito, professoressa ordinaria di Pediatria a Parma (...). Se invece l'alunno ha anche la febbre oltre a raffreddore, tosse e mal di gola, "deve restare a casa fino a quando la febbre sparisce. Dopo due o tre giorni potrà tornare in classe (...). Ogni febbre, a qualsiasi età, è incompatibile con il ritorno a scuola in quanto è espressione di un'infezione acuta". Alla domanda "che cosa possono fare dirigenti scolastici e insegnanti per la prevenzione delle malattie infettive a scuola?", "uno dei consigli più semplici da mettere in pratica è arieggiare spesso le aule", secondo uno specialista che aggiunge: "è più importante ostacolare la strada ai virus rendendone la loro circolazione difficile in ambienti chiusi. Fondamentale è rispettare la regola di lavare frequentemente le mani".

(Adattato da <https://www.orizzontescuola.it/>)

**A. Le affermazioni che seguono riguardano il testo che hai letto. Scegli la variante giusta:
(10 punti)**

1. L'influenza stagionale è monitorata:
 - a. per impedire le vacanze scolastiche;
 - b. per limitare la diffusione dei virus;
 - c. per migliorare la qualità dell'aria nelle scuole.
2. Gli alunni con sintomi lievi:
 - a. possono tornare a scuola subito;
 - b. possono tornare in classe dopo due o tre giorni di riposo;
 - c. devono restare a casa per una settimana.
3. Quando un bambino ha la febbre:
 - a. può tornare a scuola dopo 24 ore;
 - b. può frequentare la scuola con la mascherina;
 - c. deve restare a casa fino alla scomparsa della febbre.
4. Gli esperti suggeriscono di:
 - a. arieggiare frequentemente le aule;
 - b. aumentare l'uso delle mascherine;
 - c. mantenere le finestre chiuse per il calore.

5. Per ridurre i rischi di infezione:
- è importante lavarsi frequentemente le mani;
 - i bambini devono indossare sempre guanti;
 - gli alunni devono portare un disinfettante personale.

B. Indica se le affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte citando dal testo. (10 punti)

- La circolazione dei virus è ridotta durante il periodo natalizio.
- Gli esperti raccomandano la riapertura delle scuole durante il picco influenzale.
- Un bambino che ha sintomi lievi di raffreddore e febbre può ritornare a scuola.
- Gli insegnanti non sono responsabili per la prevenzione delle malattie infettive a scuola.
- Lavarsi spesso le mani è una regola da rispettare per prevenire le malattie infettive a scuola.

C. Rispondi alle domande: (10 punti)

- Secondo gli esperti, quando è obbligatorio indossare la mascherina a scuola?
- Qual è un consiglio importante per ridurre la diffusione dei virus nelle scuole?

SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica (30 punti)

Leggi il testo che segue e scegli la variante giusta per completarlo.

La funzione dei compiti è legata al lavoro che si fa a scuola. Per avere la massima efficacia (1) avere un feedback da parte degli insegnanti. Così non solo viene riconosciuto un (2) all'impegno richiesto, ma gli insegnanti hanno anche modo di verificare eventuali (3) I compiti non devono necessariamente "piacere" però gli alunni devono capire bene a che cosa (4) Per esempio, leggere a casa tutti i giorni in prima elementare serve ad automatizzare il processo (5) lettura. Altro "compito dei compiti": permettono di (6) collegamenti, favoriscono l'apertura mentale, stimolano la curiosità e l'(7) In generale, i compiti dovrebbero riprendere l'attività svolta in classe. Alle medie e alle superiori i ragazzi sono chiamati anche a studiare da soli e memorizzare: questo è un lavoro che (8) senso se i docenti hanno insegnato un metodo di studio, altrimenti diventa un (9) di memoria e le nozioni apprese si perdono (10)

(adattato da: www.focus.it)

(1)	a. possono	b. vogliono	c. devono	d. fanno
(2)	a. valore	b. prezzo	c. vantaggio	d. sistema
(3)	a. limiti	b. soluzioni	c. difficoltà	d. risultati
(4)	a. sono	b. servono	c. si mettono	d. riescono
(5)	a. di	b. a	c. dalla	d. da
(6)	a. avere	b. progettare	c. fare	d. dare
(7)	a. ordinazione	b. autorità	c. concentrazione	d. autonomia
(8)	a. produce	b. fa	c. dice	d. ha
(9)	a. lavoro	b. esercizio	c. metodo	d. schema
(10)	a. comodamente	b. facilmente	c. semplicemente	d. difficilmente

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta (40 punti)

Scrivi in una pagina del tuo diario i tuoi pensieri sulla bellezza della natura, sull'importanza di proteggerla e su come ti fa sentire essere in contatto con essa.

(120-140 parole)

NB: Regola per contare le parole: si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: "l'informazione"= 1 parola; "comunicazione tecnico-scientifica"= 2 parole; "Un buon soggetto"= 3 parole; "Non l'ho mai visto"= 4 parole.